

LA MOSTRA Si potrà visitare dalle 14 alle 17 alla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici:

«Facciamo riflettere su problemi aperti»

Dal muro di Berlino alla Germania unita Inizia il viaggio multimediale nella storia

Un viaggio verso l'unità tedesca, da affrontare spostandosi da pannello in pannello e fruendo contenuti multimediali col cellulare.

Chiunque può fare questa straordinaria esperienza recandosi, dalle 14 alle 17, nella Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di via Cavour 30. Davanti agli occhi del visitatore si apriranno schede tecniche (in tedesco, con traduzione in italiano). Attraverso il cellulare, poi, si potrà fare un passo in più, calandosi nelle emozioni e nelle atmosfere che hanno portato alla caduta del muro di Berlino.

La mostra si chiama "Der Weg zur deutschen Einheit", è promossa dal Ministero degli Esteri Tedesco e dalla Fondazione federale per la rielaborazione critica della dittatura della Sed, e si focalizza sui passi che hanno portato alla riunificazione tedesca, mostrando la gioia e il dolore di questo lungo cammino.

«Il 3 ottobre 2015 la Germania ha festeggiato i 25 anni dalla riunificazione. L'obiettivo della mostra è quello di celebrare questa ricorrenza, mostrando il percorso non sempre facile che il Paese ha affrontato, e sta tuttora percorrendo, per creare una nuova identità nazionale» spiega **Verena Bachmann**, professoressa di tedesco in contatto con il Goethe Institut.

La mostra è costituita da 23 di pannelli che raffigurano le tappe più importanti dalla rivoluzione pacifica che nel 1989 ha portato alla caduta del muro, alla situazione odierna, illustrando anche le reazioni degli altri paesi europei, così come della Unione sovietica e degli

Usa. «Oltre a illustrare le vicende storiche, in quanto mediatori linguistici e culturali vogliamo avvicinare il visitatore al concetto di "Vergangenheitsbewältigung", rielaborazione critica del passato, tesa non alla rimozione bensì a una consapevole accettazione di quanto accaduto» continua la professoressa.

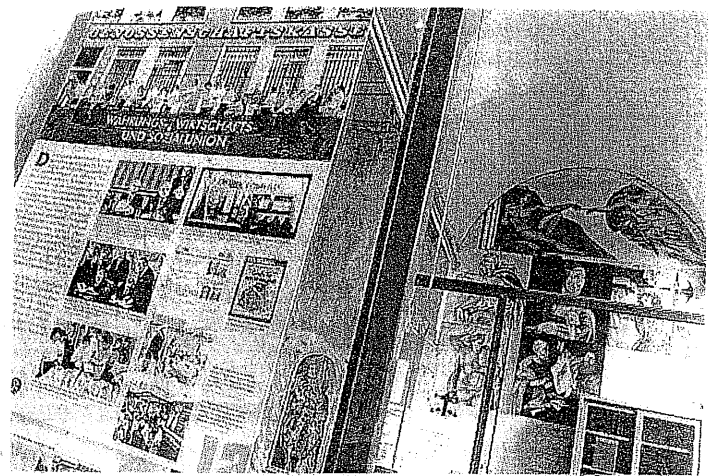
«Iniziativa come la presente non hanno solo lo scopo di festeggiare la ricorrenza, ma anche di offrire l'occasione per riflettere sui problemi rimasti irrisolti nella nazione tedesca, poiché gli anni di divisione hanno lasciato segni che non si cancellano in poco tempo».

«Stanno sorgendo nuovi muri in Europa, sia materiali che mentali, nel tentativo di arginare situazioni difficili e problematiche. Può sembrare un paradosso che, nel mondo

globalizzato che ha superato la guerra fredda, vi siano più barriere che nel mondo diviso dal lungo muro di Berlino. Dovrebbe farci riflettere».

Al progetto ha lavorato un gruppo di studenti del primo, del secondo e del terzo anno: «Abbiamo deciso di partecipare a questa iniziativa

perché la storia delle Germania ci ha sempre affascinato - dicono gli studenti - Durante questo progetto abbiamo incontrato anche una signora cresciuta nella Ddr e il suo racconto ha suscitato in noi delle emozioni che speriamo di riuscire a trasmettere ad altri». **A. Mor.**



Sono ventitre i pannelli multimediali allestiti nella sede di via Cavour